

---

 SAGGI DI STORIA ANTICA
 

---

- 1 - SCHEID, J. - Le collège des Frères Arvales, 1990.
- 2 - CANFORA, L.; LIVERANI, M.; ZACCAGNINI, C. (Edd.) - I trattati nel mondo antico, 1990.
- 3 - PECERE, O. (Ed.) - Itinerari dei testi antichi, 1991.
- 4 - ZIOLKOWSKI, A. - The Temples of Mid-Republican Rome and their Historical and Topographical Context, 1992.
- 5 - GRELE, F. - Canosa Romana, 1993.
- 6 - CHASTAGNOL, A. - Aspects de l'Antiquité tardive, 1994.
- 7 - SANTALUCIA, B. - Studi di diritto penale romano, 1994.
- 8 - MAGDELAIN, A. - De la royauté et du droit de Romulus à Sabinus, 1995.
- 9 - DE ROMANIS, F. - Cassia, Cinnamomo, Ossidiana, 1996.
- 10 - TANTILLO, I. - La prima orazione di Giuliano a Costanzo, 1997.
- 11 - AVANZINI, A. (Ed.) - Profumi d'Arabia, 1997.
- 12 - ANDREAU, J. - Patrimoines, échanges et prêts d'argent: l'économie romaine, 1997.
- 13 - Convegno per Santo Mazzarino, Roma 9-11 Maggio 1991, 1998.
- 14 - FRASCHETTI, A. (Ed.) - La commemorazione di Germanico nella documentazione epigrafica, Tabula Hebana e Tabula Siaren-sis, 2000.
- 15 - CONSOLINO, F.E. (Ed.) - Letteratura e propaganda nell'occidente latino da Augusto ai regni romanobarbarici, 2000.
- 16 - GONZÁLEZ, J. (Ed.) - Trajano Emperador de Roma, Actas del Congreso Internacional 14-17 Septiembre 1998, 2000.
- 17 - MUNZI, M. - L'epica del ritorno. Archeologia e politica nella Tripolitania italiana, 2001.
- 18 - TORELLI, M.R. - Benevento romana, 2001.
- 19 - CHAUSSON, F.; WOLFE, É. (Edd.) - Consuetudinis Amor. Fragments d'histoire romaine (II<sup>e</sup>-VI<sup>e</sup> siècles) offerts à Jean-Pierre Callu, 2003.
- 20 - PORENA, P. - Le origini della prefettura del pretorio tardoantica, 2003.
- 21 - ZACCAGNINI, C. (Ed.) - Mercanti e politica nel mondo antico, 2003.
- 22 - MUNZI, M. - La decolonizzazione del passato. Archeologia e politica in Libia dall'amministrazione alleata al regno di Idris, 2004.
- 23 - FRASCHETTI, A. - Poesia anonima latina, 2005.
- 24 - LA ROCCA, A. - Il filosofo e la città. Commento storico ai *Florida* di Apuleio, 2005.

(continua a pagina 506)

## LE TRASFORMAZIONI DELLE *ÉLITES* IN ETÀ TARDOANTICA

a cura di Rita Lizzi Testa

*Atti del Convegno Internazionale*

Perugia, 15-16 marzo 2004

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

RITA LIZZI TESTA (Ed.)  
*Le trasformazioni delle élites in età tardoantica*

© Copyright 2006 by «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER  
Via Cassiodoro, 19 – 00193 Roma

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione  
di testi ed illustrazioni senza il permesso scritto dell'Editore

**Le trasformazioni delle élites in età tardoantica** / a cura di Rita  
Lizzi Testa. – «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER, 2006. – 507 p.;  
22 cm. – (Saggi di storia antica ; 28)  
Atti del convegno internazionale, Perugia, 15-16 marzo 2004.  
ISBN 88-8265-372-2

CDD 21. 937.09

Classe dirigente – Roma antica – Sec. 4-5. – Congressi – 2004  
Impero romano – Sec. 4-5.  
I Lizzi Testa, Rita

UBO 2971124

Volume pubblicato con il contributo dei fondi della ricerca COFIN 2003  
*Istituzioni e carismi in età tardoantica*

## INDICE

G. BONAMENTE, Premessa .....	p. 7
R. LIZZI TESTA, Introduzione .....	» 9
V. AIELLO, <i>Che fine ha fatto l'élite burocratica romana nel regno dei Vandali?</i> .....	» 15
G.A. CECCONI, Honorati, possessores, curiales: <i>competenze istituzionali e gerarchie di rango nella città tardoantica</i> .....	» 41
F.E. CONSOLINO, <i>Tradizionalismo e trasgressione nell'élite senatoria romana: ritratti di signore fra la fine del IV e l'inizio del V secolo</i> .....	» 65
L. DE SALVO, <i>Élites dirigenti in trasformazione. La testimonianza di Libanio</i> .....	» 141
L. DI PAOLA, <i>Vescovi, notabili e governatori nella corrispondenza di Teodoreto di Cirro</i> .....	» 155
F. FATTI, <i>Nei panni del vescovo: Gregorio, Basilio e il filosofo Eustazio</i> .....	» 177
R. LIZZI TESTA, <i>Quando nella curia furono viste fiorire le scope: il senato di Valentiniano I</i> .....	» 239
N. MCLYNN, <i>Curiales into Churchmen: The Case of Gregory Nazianzen</i> .....	» 277
C. NERI, <i>Influenze monastiche e nuovi codici di comportamento per le élites laiche e le gerarchie ecclesiastiche</i> .....	» 297
S. ORLANDI, <i>Le iscrizioni del Colosseo come base documentaria per lo studio del senato tardoantico</i> .....	» 311

P. PORENA, <i>Trasformazioni istituzionali e assetti sociali: i prefetti del pretorio tra III e IV secolo . . . .</i>	p. 325
M.R. SALZMAN, <i>Symmachus and his Father: Patriarchy and Patrimony in the late Roman Senatorial Elite . . . . .</i>	» 357
C. SOTINEL, <i>Les évêques italiens dans la société de l'Antiquité tardive: l'émergence d'une nouvelle élite? . . . . .</i>	» 377
I. TANTILLO, <i>Un principalis alessandrino a Leptis Magna: Aurelius Sempronius Serenus signo Dulcitus . . . . .</i>	» 405
D. VERA, Conclusioni . . . . .	» 437
Bibliografia . . . . .	» 449
Indice dei nomi . . . . .	» 485
Indice dei luoghi . . . . .	» 501

## PREMESSA

Il Convegno Internazionale «Le trasformazioni delle élites in età tardoantica (Oriente e Occidente fra IV e VI secolo d.C.)» ha visto convergere a Perugia, per le Idi di marzo del 2004, studiosi interessati alle strategie che alcune “componenti forti” della società tardoantica, come l’aristocrazia senatoria, i vescovi, gli alti funzionari della burocrazia imperiale, i maggiorenti delle città dell’impero, misero in atto – dall’età di Costantino il Grande a quella di Giustiniano – per mantenere la propria posizione di egemonia politica, economica e culturale in un quadro storico segnato da un’evoluzione rapida e radicale.

Elemento peculiare di differenziazione, rispetto ad altre ricerche ed altri confronti di studiosi sul tema, è stato il tentativo di leggere in parallelo anche le trasformazioni che interessarono le nuove figure della gerarchia ecclesiastica, superando la contrapposizione tra “impero e cristianesimo”. Vescovi, presbiteri, diaconi agirono infatti con visibilità crescente sia a corte che nelle città, ampliando la propria sfera di azione e modificando i propri modelli di comportamento in conseguenza dell’esercizio attivo del potere e nella necessità di confrontarsi con i rappresentanti del governo imperiale; anche l’azione di “fronde non istituzionalizzate” di asceti, monaci, donne religiose, viene esaminata in una dimensione di evoluzione della cultura di massa “democratizzata”.

La partecipazione dei più autorevoli studiosi, rappresentanti delle scuole attualmente impegnate negli studi sul tardoantico (sia come relatori che come moderatori delle sedute), permette altresì di considerare il Convegno, di cui ora si pubblicano gli Atti nella prestigiosa sede della Collana diretta da Andrea Giardina, come un approdo significativo dell’intero Progetto di rilevante interesse nazionale (cofinanzia-